

TRIBUNALE DI ASTI

Sezione Procedure Concorsuali

* * *

Liquidazione Giudiziale n. 4/2024

Curatore: Dott. Filiberto Ferrari Loranzi

* * *

BANDO DI VENDITA DEL DIRITTO DI USUFRUTTO DEGLI IMMOBILI SITI IN SPADAFORA (ME) DI TITOLARITA' DELLA PROCEDURA

Il presente documento (in seguito, “**Bando di Vendita**”) ha la finalità di illustrare e disciplinare le modalità di svolgimento della procedura di vendita di quanto *infra* descritto, ai sensi dell’art. 216 CCII (in seguito, “**Procedura di Vendita**”), giusta autorizzazione del signor Giudice Delegato datata 31.07.2026 (**Allegato 1**).

1. PREMESSE.

1.1 Con sentenza n. 5/2024, depositata in cancelleria in data 28 febbraio 2024 il Tribunale di Asti ha dichiarato aperta la procedura di Liquidazione Giudiziale del signor [REDACTED] [REDACTED] in qualità di titolare della ditta individuale [REDACTED], avente ad oggetto il commercio ambulante itinerante di prodotti alimentari e bevande (in seguito, “**Liquidazione Giudiziale**” o “**Procedura**”).

1.2 Il signor [REDACTED] è titolare del diritto di usufrutto dei seguenti immobili siti in Spadafora (ME), così censiti al N.C.E.U. del Comune di Spadafora (ME):

- Foglio 1, particella 116, sub 3, categoria A/4, consistenza 5,0 vani, classe 7, R.C. Euro 222,08;

- Foglio 1, particella 116, sub 4, categoria A/4, consistenza 7,5 vani, classe 7, R.C. Euro 333,11 (in seguito, “**Usufrutto**”);

1.3 È pervenuta alla Procedura un’offerta irrevocabile di acquisto dell’Usufrutto con impegno a partecipare alla procedura competitiva di vendita ex artt. 216, comma 2° indicenda da parte della Liquidazione Giudiziale. L’offerta è stata cauzionata con assegno circolare per l’importo pari al 10% del prezzo offerto intestato alla Liquidazione Giudiziale e prevede la rinuncia ad ogni eccezione e/o contestazione in merito alla consistenza e qualità dell’Usufrutto (in seguito, “**Proposta di Acquisto Usufrutto**”).

1.4 Il perito della Procedura ha ritenuto l’offerta congrua per l’avvio di una procedura competitiva (**Allegato 2**),

1.5 La Liquidazione Giudiziale esperisce la Procedura di Vendita per l’Usufrutto degli immobili siti in Spadafora (ME) alle condizioni di cui alla predetta offerta e di quelle *infra* esposte, con la precisazione che anche i soggetti che hanno effettuato la Proposta di

Acquisto dovranno ripresentare l'offerta nell'ambito della presente procedura di vendita ai sensi del presente bando.

2. BENI E RAPPORTI OGGETTO DELLA PROCEDURA DI VENDITA, MODALITÀ E CONDIZIONI DI VENDITA.

2.1 La Procedura di Vendita ha ad oggetto l'“Usufrutto”.

2.2 L'acquisto dell'Usufrutto avviene come visto e piaciuto nello stato di fatto e di diritto in cui lo stesso si trova alla data del trasferimento, anche con riferimento allo stato degli immobili oggetto del diritto, senza alcuna responsabilità e/o garanzia da parte della Procedura e rimossa ogni possibile eccezione da parte dell'acquirente, il quale dichiara e garantisce di ben conoscere **(i)** i beni, i diritti e lo stato in cui si trova l'Usufrutto, **(ii)** il contenuto dei dati/informazioni/documenti allegati al Bando di Vendita e/o comunque rinvenuti e/o rinvenibili e di averli condivisi e verificati a sua cura, spese e responsabilità e, pertanto, di esonerare la Liquidazione Giudiziale, i suoi ausiliari, i periti/consulenti e/o i dipendenti e/o il Curatore da ogni possibile responsabilità in ordine alla veridicità, correttezza e completezza delle informazioni e/o documentazioni fornite, anche in relazione ad eventuali omissioni, di qualsivoglia natura e sorta, contenute nel Bando di Vendita ed in tutti i suoi allegati e/o nelle informazioni e documentazioni in oggetto.

Trattandosi di vendita coattiva è sottratta alle garanzie di cui agli artt. 1494 e ss. cod. civ. e gli offerenti con la partecipazione alla presente procedura dichiarano di rinunciare sin da ora a qualsiasi possibile contestazione e/o pretesa nei confronti della Procedura, nonché a proporre domanda di risoluzione del contratto e/o riduzione del prezzo.

3. PREZZO.

3.1 Il prezzo per l'acquisto sarà quello che risulterà all'esito ed esaurite le operazioni di vendita (in seguito “**Prezzo di Vendita**”).

3.2 Sono altresì a carico dell'acquirente tutti gli oneri connessi alla vendita dell'Usufrutto quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, imposte anche di registro, tasse ed oneri di legge, imposte, spese notarili (anche di parcella), eventuali cancellazioni di iscrizioni, (in seguito “**Oneri di Vendita**”).

3.3 Il Prezzo di Vendita e tutti gli Oneri di Vendita dovranno essere versati contestualmente alla stipula dell'atto di trasferimento dell'Usufrutto a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati alla Liquidazione Giudiziale (per il Prezzo di Vendita) e al Notaio Designato (per gli Oneri di Vendita), anticipando copia degli stessi assegni al notaio designato dalla Liquidazione Giudiziale ed al Curatore, almeno 24 ore prima della data fissata dalla Procedura per la stipula dell'atto di trasferimento dell'Usufrutto.

➤ **Il prezzo base da offrire in sede di offerta è pari ad Euro 16.000,00 oltre Oneri di Vendita- Lotto unico** (in seguito, “**Prezzo Base Minimo**”). Non verranno

accettate e saranno dichiarate inammissibili offerte inferiori a tale importo.

- 3.4 L'offerta dovrà essere cauzionata mediante assegno circolare intestato alla "Liquidazione Giudiziale n. 4/2024 Tribunale di Asti" di importo pari al 10% dell'importo offerto.

4 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

- 4.1 Le offerte, che dovranno avere tutti i requisiti indicati nel presente Bando di Vendita (in seguito, "Offerte"), dovranno essere presentate entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 02.10.2026 presso lo Studio del Curatore dottor Filiberto Ferrari Loranzi in Torino, Via Goffredo Casalis n. 49. Si precisa che le Offerte potranno essere presentate solamente, in orario ufficio, in giorni feriali.

- 4.2 Le Offerte dovranno essere contenute in un unico plico chiuso e sigillato, con timbro e firma dell'offerente sui lembi di chiusura. Tale plico dovrà recare, all'esterno solamente la seguente dicitura:

- *"Offerta Liquidazione Giudiziale n. 4/2024 Tribunale di Asti".*

- 4.3 Il plico contenente l'Offerta potrà essere consegnato mediante corriere privato o agenzia di recapito, ovvero da un incaricato del soggetto offerente (verrà rilasciata a tale soggetto apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna). La consegna del plico contenente l'Offerta presso la portineria dello stabile del Curatore o ad altro eventuale addetto allo stabile non sarà considerata valida, dovendo il plico contenente l'Offerta essere consegnato presso lo Studio del Curatore o o personalmente al Curatore o alla segreteria del Curatore.

- 4.4 La consegna del plico è a totale ed esclusivo rischio del soggetto offerente, restando esclusa qualsiasi responsabilità del Curatore e/o della Liquidazione Giudiziale ove, per qualunque motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

- 4.5 Non verranno in alcun modo presi in considerazione i plichi pervenuti dopo la scadenza del predetto termine perentorio anche se spediti prima della scadenza di tale termine. I plichi pervenuti in ritardo non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati.

5 MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEL POSSIBILE ACQUIRENTE.

- 5.1 L'apertura delle buste contenente le Offerte è fissata per il giorno 02.10.2026, ore 15,00 presso lo Studio del Curatore dottor Filiberto Ferrari Loranzi in Torino, Via Goffredo Casalis n. 49, alla presenza del Curatore stesso e dei suoi eventuali consulenti, nonché, ove presenti, dei soggetti che hanno depositato Offerte (in seguito "Data Esame Offerte").

- 5.2 Alla Data Esame Offerte, il Curatore valuterà l'ammissibilità delle Offerte pervenute per il lotto unico ai sensi del presente Bando di Vendita, escludendo quelle che non risultino rispettare i requisiti ivi indicati. Le decisioni del Curatore in merito all'ammissibilità o meno delle Offerte sono insindacabili da parte degli offerenti e/o di qualsivoglia terzo.

5.3 Nel caso di unica offerta ammissibile, verrà individuato come acquirente il soggetto che abbia depositato tale offerta ammissibile. Nel caso di più offerte ammissibili, l'acquirente verrà individuato sulla base di una gara al rialzo (in seguito, "**Gara**"), che verrà immediatamente disposta innanzi al Curatore (con i suoi eventuali consulenti) e che avrà come prezzo base il prezzo più alto offerto per l'Usufrutto (in seguito "**Prezzo Base Gara**"). La Gara avverrà con le seguenti modalità:

- (i) potranno partecipare alla Gara tutti gli offerenti che abbiano presentato offerte ammissibili;
- (ii) la Gara si terrà con offerte in aumento minime prestabilite in Euro 500,00 per ciascun rilancio per le partecipazioni (non essendo considerato rilancio il semplice allineamento al rilancio di altro offerente) e verrà individuato come acquirente il soggetto che abbia effettuato l'ultimo rilancio; il tutto, ovviamente, ferma la condizione dell'integrale pagamento dell'intero prezzo contestualmente alla stipula dell'atto di trasferimento dell'Usufrutto;
- (iii) nel caso in cui, in sede di Gara, nessuno dei partecipanti presenti offerta in aumento, verrà individuato come acquirente il soggetto che aveva formulato il prezzo posto come Prezzo Base Gara;
- (iv) qualora vi fossero più offerenti che avevano offerto come prezzo lo stesso prezzo posto come Prezzo Base Gara e non vi siano rilanci, verrà individuato come acquirente il soggetto che ha depositato per primo l'Offerta.

5.4 Delle operazioni di cui al punto 5.3 verrà redatto verbale. Il soggetto individuato come acquirente ai sensi del precedente art. 5.3 viene in seguito definito come "**Acquirente Provvisorio**".

Ai sensi dell'art. 216 comma 9 CCII, il Curatore informerà il Giudice Delegato e il Comitato dei Creditori, qualora costituito, dell'esito della procedura di vendita contestualmente alla sua conclusione, mediante deposito nel fascicolo informatico della documentazione relativa alla vendita.

Resta impregiudicato, il diritto della Liquidazione Giudiziale e/o del Giudice Delegato e/o degli Organi della Procedura di eventualmente sospendere la vendita, anche ai sensi dell'art. 217 CCII e/o il perfezionamento della vendita.

5.5 Decorsi i 10 giorni di cui all'art. 217 CCII in assenza di provvedimenti di sospensione e/o di impedimento della vendita, l'aggiudicazione diverrà definitiva e il Curatore inviterà il soggetto risultante acquirente a presentarsi dal Notaio Designato per la stipula dell'atto di trasferimento dell'Usufrutto alle condizioni di cui al Bando di Vendita. L'atto di trasferimento verrà stipulato davanti al Notaio Pietro Boero, con studio in Torino, Via Vassalli Eandi n. 9, designato dalla Procedura (di seguito, "**Notaio Designato**") entro 30

giorni dalla individuazione dell'acquirente e comunque a semplice richiesta del Curatore (la comunicazione sarà validamente effettuata anche solo all'indirizzo di PEC o di fax di cui all'art. 6.3.a) a spese integrali dell'acquirente. Il termine è a favore della Procedura.

- 5.6** È diritto del Curatore individuare (in ogni fase della Procedura di Vendita) un acquirente "principale" e uno "subordinato", al fine di cedere l'Usufrutto al secondo in caso di inadempimento del primo (anche in caso di contestazione di detto inadempimento da parte del soggetto individuato in via "principale"); il tutto fermo restando il diritto della Liquidazione Giudiziale di trattenere anche a titolo di penale la cauzione di chi risultasse inadempiente agli obblighi assunti.
- 5.7** Resta in ogni caso impregiudicato il diritto della Liquidazione Giudiziale di eventualmente sospendere la vendita anche ai sensi dell'art. 217 CCII.
- 5.8** Fermo il fatto che il Curatore ha diritto di versare immediatamente sul conto corrente della Procedura le cauzioni versate dagli offerenti (sulle cui somme non maturano interessi), al termine delle operazioni di vendita e della stipula dell'atto di trasferimento del diritto di usufrutto, le cauzioni versate dagli offerenti non prescelti e non inadempienti verranno restituite senza che gli offerenti abbiano diritto a vedersi riconosciuti eventuali interessi. La cauzione versata dall'offerente prescelto verrà trattenuta dalla Procedura ed imputata in conto prezzo in caso di definitiva stipula del definitivo atto di trasferimento.
- 5.9** Resta espressamente inteso che qualunque controversia in merito alla interpretazione del Bando e/o alle modalità di svolgimento della gara, ivi incluse le valutazioni sull'ammissibilità delle offerte, verranno insindacabilmente decise e risolte seduta stante dal Curatore alle cui determinazioni l'offerente si rimette con la presentazione dell'offerta.

6. REQUISITI DELL'OFFERTA.

- 6.1** L'Offerta potrà essere presentata da soggetti persone fisiche ovvero da imprese collettive, purché in possesso dei requisiti *infra* indicati.
- 6.2** Sono legittimati a presentare l'Offerta coloro che presentino i seguenti requisiti soggettivi:
- (a)** persone fisiche, italiane od estere, enti, società o comunque soggetti, italiani od esteri, muniti di personalità giuridica secondo la legislazione del paese di appartenenza; e
 - (b)** soggetti che non si trovino, alla data di presentazione dell'Offerta, in stato di liquidazione o sottoposti a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività.
- 6.3** L'Offerta, a pena di inammissibilità, dovrà avere i seguenti requisiti e contenere i seguenti elementi:
- a)** nome, cognome, data e luogo di nascita, numero di codice fiscale, stato civile, residenza e recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica dell'offerente da

utilizzarsi per le comunicazioni del Curatore; alla stessa dovrà essere allegata copia della carta d'identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità; se l'offerente è persona giuridica dovranno essere documentati i poteri di rappresentanza del sottoscrittore (allegando anche copia di un documento di riconoscimento di quest'ultimo) e dovranno essere indicati ragione sociale e/o denominazione della società o ente offerente, sede sociale, numero di iscrizione nel registro delle imprese, codice fiscale, recapito telefonico e numero di *fax* ed indirizzo PEC da utilizzarsi per le comunicazioni del Curatore;

- b)** vedere allegata visura camerale dell'impresa risalente a non oltre trenta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e, per gli enti collettivi, anche visura dalla quale risultino gli assetti proprietari dell'impresa;
- c)** contenere l'espressa dichiarazione di impegno irrevocabile all'acquisto dell'Usufrutto avente validità sino alla data di almeno 90 giorni successivi alla Data Esame Offerte di cui all'**art. 5.1**;
- d)** contenere l'indicazione del corrispettivo complessivo offerto per l'acquisto, che non potrà essere inferiore al Prezzo Base Minimo di Euro 16.000,00, oltre Oneri di Vendita;
- e)** vedere allegato (ove già non consegnato al Curatore antecedentemente all'Offerta), a titolo di cauzione, assegno circolare non trasferibile intestato a "*Liquidazione Giudiziale n. 4/2024 Tribunale di Asti*", per il 10% del prezzo offerto per l'acquisto del diritto di usufrutto;
- f)** contenere l'espressa dichiarazione **(i)** di aver preso visione del Bando di Vendita e suoi allegati, in quanto le pubblicazioni che vengono effettuate non possono considerarsi esaustive delle condizioni cui la vendita è sottoposta; **(ii)** di accettazione incondizionata di tutte le condizioni ed i termini del Bando di Vendita e relativi allegati e relativi allegati e di tutti i dati/informazioni/perizie/pareri/elaborati redatti e/o forniti dalla Liquidazione Giudiziale e/o dai suoi consulenti (con esonero per la Liquidazione Giudiziale, i suoi ausiliari, i periti/consulenti e/o il Curatore da qualsivoglia responsabilità con riguardo alla veridicità, correttezza e completezza delle informazioni e/o documentazione forniti, che ciascun interessato ha l'onere di verificare, né delle eventuali omissioni, di qualsivoglia natura e sorta, contenute nel Bando di Vendita ed in tutti i suoi allegati);
- g)** vedere allegata una visura storica della persona giuridica offerente;
- h)** essere siglata in ogni sua parte (compresi gli allegati) e sottoscritta in calce per esteso dall'offerente, da soggetto dotato di potere di firma, idoneo ad impegnare legalmente l'offerente.

- 6.4 L'Offerta non potrà essere proposta per persona da nominare.
- 6.5 L'Offerta non potrà essere sottoposta a condizioni.
- 6.6 L'Offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e ai sensi dell'art. 122 cod.proc.civ., qualunque documento prodotto in lingua straniera unitamente all'Offerta e/o in corso di Procedura di Vendita e/o in funzione e/o in occasione della stipula dell'atto di trasferimento dell'Usufrutto, dovrà essere corredato da traduzione in lingua italiana, munito di asseverazione (Cancelleria o Notaio della Repubblica Italiana). Stesse modalità dovranno essere osservate nel caso di ulteriori comunicazioni nonché in sede di legittimazione dei poteri per il perfezionamento, per atto pubblico o scrittura privata autenticata, degli atti di cessione.

7 FORO COMPETENTE.

- 7.1 Ogni eventuale controversia inerente il Bando di Vendita e/o i suoi allegati e/o l'Offerta e/o l'atto di trasferimento del diritto di usufrutto è devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale di Asti.

8 INADEMPIMENTO.

- 8.1 Qualora l'acquirente selezionato (anche quello in via subordinata) non dovesse rendersi adempiente (i) all'obbligo di stipulare l'atto di trasferimento dell'Usufrutto (ii) all'obbligo di versare il Prezzo Vendita con tutti gli Oneri Vendita; e/o (iii) a qualsivoglia altro obbligo previsto nel Bando di Vendita, la cauzione verrà trattenuta dalla Liquidazione Giudiziale anche a titolo di penale, fatto espressamente salvo il diritto della Procedura di far valere ogni maggior danno.

9 DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA PROCEDURA DI VENDITA.

- 9.1 Il Bando di Vendita ed i suoi allegati sono depositati presso lo Studio del Curatore. Il Bando di Vendita (senza allegati) è altresì pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche, accessibile agli indirizzi:

- www.tribunale.asti.giustizia.it,

- www.astegiudiziarie.it

- www.giustizia.piemonte.it

- 9.2 Tutti i soggetti interessati a partecipare alla Procedura di Vendita sono vincolati ad un impegno di riservatezza in merito alle notizie e alle informazioni ottenute nell'ambito della presente procedura competitiva con espresso impegno a non divulgarle a terzi. È diritto dei soggetti interessati a partecipare alla Procedura di Vendita di prendere visione degli allegati al Bando di Vendita.
- 9.3 Ciascun interessato ha l'onere di prendere visione dei beni e/o diritti oggetto della vendita nonché della documentazione relativa alla Procedura di Vendita cui si rinvia al fine di una migliore identificazione dell'oggetto di vendita e di una corretta comprensione delle

modalità, patti e condizioni che la regolano. La Liquidazione Giudiziale, i suoi ausiliari, i periti/consulenti e/o i dipendenti e/o il Curatore non sono responsabili con riguardo alla veridicità, correttezza e completezza delle informazioni e/o documentazione forniti, che ciascun interessato ha l'onere di verificare, né delle eventuali omissioni, di qualsivoglia natura e sorta, contenute nel Bando di Vendita ed in tutti i suoi allegati.

- 9.4** Ogni eventuale ulteriore richiesta di informazioni e chiarimenti, previa sottoscrizione di apposita NDA da parte del richiedente, potrà essere liberamente valutata dalla Liquidazione Giudiziale, senza obblighi di sorta e fermo restando che non saranno in ogni caso prese in considerazione **(i)** richieste di informazioni, chiarimenti e/o documentazione generiche, meramente esplorative e/o tali da comportare un rallentamento della Procedura di Vendita; **(ii)** richieste che possano pregiudicare notizie ritenute sensibili dalla Procedura. Anche per ogni eventuale informazione, chiarimento e richiesta formulata ai sensi del presente **art. 9.4** vale l'esonero di responsabilità di cui all'**art. 9.3** per la Procedura, i suoi ausiliari, i periti/consulenti e/o i dipendenti e/o il Curatore con riguardo alla veridicità, correttezza e completezza delle informazioni e/o documentazione forniti, che ciascun interessato ha l'onere di verificare.

10 CLAUSOLE GENERALI.

- 10.1** Il Bando di Vendita non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 Codice Civile, né sollecitazione del pubblico risparmio.
- 10.2** Ciascun interessato ha l'onere di prendere visione dei beni e/o diritti oggetto della Procedura di Vendita nonché della documentazione fornita dalla Liquidazione Giudiziale ai sensi del Bando di Vendita, cui si rinvia al fine di una migliore identificazione dell'oggetto di vendita e di una corretta comprensione delle modalità, patti e condizioni che la regolano. La Liquidazione Giudiziale e/o i dipendenti e/o il Curatore e/o i suoi ausiliari, i periti/consulenti (anche in deroga alle responsabilità previste dal codice civile in materia) non sono responsabili con riguardo alla veridicità, correttezza e completezza di ogni informazione e/o documentazione fornita ai sensi del Bando di Vendita, che ciascun interessato ha l'onere di verificare.
- 10.3** E' facoltà della Liquidazione Giudiziale sospendere/revocare la Procedura di Vendita e/o il Bando di Vendita e/o le operazioni di vendita in qualsiasi momento ed a sua insindacabile discrezionalità, senza che da ciò consegua alcun diritto risarcitorio e/o a qualsivoglia titolo e/o ragione in capo agli offerenti e/o agli acquirenti individuati e/o a qualsivoglia terzo in genere.
- 10.4** La pubblicazione del Bando di Vendita e la ricezione delle Offerte non comportano per la Liquidazione Giudiziale e/o per il Curatore alcun obbligo o impegno a dare corso alla vendita nei confronti degli offerenti.

- 10.5** Le comunicazioni previste nel Bando di Vendita saranno validamente effettuate dalla Procedura anche solo all'indirizzo di posta elettronica ordinaria o all'indirizzo di PEC di cui all'**art. 6.3.a)**.
- 10.6** Ciascun offerente sosterrà i costi indotti dalle proprie ricerche e valutazioni, comprese le eventuali spese dovute ai propri legali e consulenti, nonché qualsiasi altro costo legato all'analisi dell'operazione.
- 10.7** Le scelte operate dal Curatore ai sensi del Bando di Vendita (con le debite autorizzazioni degli Organi della Procedura, ove dovute) saranno insindacabili da parte degli offerenti e/o acquirenti designati che con la presentazione dell'Offerta accettano integralmente il Bando di Vendita, ivi comprese tutte le sue previsioni.
- 10.8** Il Bando di Vendita sarà pubblicizzato mediante avviso da pubblicarsi per estratto almeno 30 giorni prima della Data Esame Offerte fissata all'**art. 5.1.** su:
- i. Portale delle Vendite Pubbliche www.pvp.giustizia.it;
 - ii. Tribunale di Asti www.tribunale.asti.giustizia.it,
 - iii. www.astegiudiziarie.it
 - iv. www.giustizia.piemonte.it

11 ALLEGATI.

- 11.1** I seguenti allegati fanno parte integrante e sostanziale del Bando di Vendita.
- **Allegato 1:** copia provvedimento di autorizzazione del Bando di Vendita.
 - **Allegato 2:** Parere di congruità Ing. Leonardo Buonaguro datato 31 marzo 2026.

Torino, li 05.08.2026

Il Curatore
Dott. ~~Elisabetta~~ Ferrari Loranzi

